



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Provincia de L'Aquila – Nuova emergenza sisma. Richiesta aggregazioni temporanee per il personale della Polizia di Stato de L'Aquila in servizio in altre città.-

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP  
= ROMA =

Di seguito a precedente corrispondenza inerente la problematica evidenziata in oggetto, si rappresentano i seguenti aggiornamenti forniti dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, su sollecitazione di questo Ufficio.

L'istruttoria delle 16 istanze di assegnazione temporanea presentate dai dipendenti ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 254/99 per la sede de L'Aquila, prodotte successivamente all'evento sismico, è stata conclusa negativamente poiché dall'esame della documentazione non si è rilevata la condizione di alloggio e di inagibilità dell'abitazione del nucleo familiare (coniuge e figli) o dei genitori (per i figli unici).

In particolare, è stato segnalato che in 12 casi gli interessati, invitati a produrre osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90, non hanno presentato alcuna documentazione, mentre le integrazioni inoltrate da 4 dipendenti per le restanti istanze, non hanno evidenziato situazioni rispondenti ai criteri sopra indicati per l'emergenza sisma, al fine della concessione del beneficio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(Tommaso Ricciardi)



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 327/17 S.N.

Roma, 2 aprile 2017

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Provincia de L'Aquila - Nuova emergenza sisma. Richiesta aggregazioni temporanee per il personale della Polizia di Stato de L'Aquila in servizio in altre città. REPLICA e SEGUITO.**

La presente fa seguito e riferimento alla nota di codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali recante Prot. 1405/2017 datata 27 marzo 2017, in esito alla lettera di questa Segreteria Nazionale Prot. 71/17 del 28 gennaio 2017, atti di cui si allega copia per pronto riferimento.

Non si ritiene che l'estensore della risposta abbia ben compreso la realtà che vive la città de L'Aquila, dopo gli eventi sismici del 2009 nonché quelli più recenti occorsi da gennaio 2017.

Il fatto che solo 16 poliziotti in tutta Italia abbiano richiesto l'aggregazione presso il capoluogo abruzzese, dovrebbe indurre la Direzione Centrale per le Risorse Umane a considerarne non solo le profonde motivazioni, già delineate nella nota di questa Segreteria Nazionale, ma anche il risparmio di spesa che ne deriverebbe potendo, al contempo, conseguire la riduzione dell'attuale contingente di 25 Operatori, suddivisi in 15 unità dei Reparti Prevenzione Crimine "Emilia Romagna" e 10 unità del Reparto Mobile di Roma, 2 Funzionari, a cui vanno aggiunti gli autisti, che portano il totale a 29 dipendenti della Polizia di Stato impiegati da altri Uffici di Polizia presso la Questura de L'Aquila.

Tali unità di rinforzo sono impegnate in turni continuativi nel controllo del territorio dei Comuni di Campotosto, Montereale, Capitignano, Pizzoli, Barete e Cagnano Amiterno a cui si sommano alcuni dipendenti della Questura di L'Aquila che, stabilmente, vengono impiegati anch'essi nei servizi commessi al "sisma" con le conseguenze di un aggravamento dell'attività ordinaria della Questura.

L'inagibilità delle abitazioni non può essere considerata il solo criterio di valutazione delle istanze, quanto invece dovrebbe esserlo lo stato di fortissima incertezza che i nuovi eventi sismici hanno acuitizzato in una popolazione già fortemente provata dalle scosse percepite distintamente che provocano, ad ogni minimo evento, la fuga dalle proprie case per ripararsi in alloggi di fortuna, camper, auto, cassette di legno ecc.

Si chiede quindi a codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali che venga rivalutata la risposta fornita dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, accogliendo le richieste dei poliziotti aquilani di aggregazione, conseguendo contemporaneamente, come già detto, anche un notevole risparmio per l'Amministrazione, interpellando sul punto dell'eventuale rimodulazione dell'attuale dispositivo, anche la Questura de L'Aquila.

In attesa di cortese ed urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

**La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.**